PipePaint

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 01/01/2022 Data di revisione: 15/04/2025 Sostituisce la versione di: 31/08/2023 Versione: 1.2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela

Prodotto : PipePaint

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Specifica di uso professionale/industriale : Industriale
Riservato a uso professionale

Uso della sostanza/ della miscela : Vernici prive di solventi per tubi di riscaldamento nelle serre di tintura.

Uso della sostanza/ della miscela : Pittura

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
Lumiforte EMEA SAS
1 Rue Gaston Monmousseau, 1
38130 Echiroles Echirolles
Francia
T +33 (0)4 76 23 20 54
safety@lumiforte.com - www.lumiforte.com

Produttore
Lumiforte EMEA B.V.
Geerstraat 8
5111 PS Baarle-Nassau
Olanda
T +31 (0)1 35 07 53 99
safety@lumiforte.com - www.lumiforte.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni Istituto di Farmacologia e Tossicologia, Facolta di Medicina e Chirurgia, Universita Degli Studi di Napoli	Via Costantinopoli 16 80138 Napoli	+39 081 74 72 870	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriori informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Frasi EUH : EUH211 - Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
EUH208 - Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (55965-84-9). Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

Componente	
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)(55965-84-9)	La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Numero CAS: 55965-84-9 Numero indice EU: 613-167-00-5	< 1	Acute Tox. 2 (per inalazione), H330 Acute Tox. 2 (per via cutanea), H310 Acute Tox. 3 (per via orale), H301 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare la vittima all'aria aperta in caso di inalazione accidentale. Permettere all' interessato di respirare aria fresca. Mettere la vittima a riposo.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. Innanzitutto sciacquare abbondantemente con acqua. Togliere i vestiti contaminati, e sciacquare di nuovo con acqua. Lavare gli indumenti prima di tornare ad indossarli. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Continuare il risciacquo dell'occhio con acqua pulita per 20- 30 minuti, ritraendo spesso le palpebre. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Risciacquare immediatamente con molta acqua. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Consultare un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Bere molta acqua. Se la vittima è completamente cosciente, fare bere molta acqua. Non dare niente da bere alla vittima, se incosciente. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Può causare irritazione oculare. Dolore. Arrossamento. Disturbi della vista.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Dati non disponibili.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Estintore a polvere. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Acqua. Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuna a nostra conoscenza. Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna ulteriori informazione disponibile

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio : Usare indumenti protettivi adatti. Respiratore autonomo isolante. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare ogni contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Evitare l'inalazione di vapori.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indumenti protettivi.

Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere la sostanza nelle fognature o nelle falde acquifere. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Assorbire il prodotto con materiali porosi. Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali. Non scaricare i residui in fogna.

Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni (8, 13). Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mescolare con altre sostanze chimiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi immediatamente le mani e il viso dopo manipolazione del prodotto, e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco. Conservare al riparo dal gelo. Conservare sempre la preparazione in materiali uguali all'imballaggio d'origine. Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato lontano da : Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.

Prodotti incompatibili : Alcali forti. Acidi forti.

Materiali incompatibili : Fonti di accensione. Luce solare diretta.

Materiali di imballagio : MATERIALI APPROPRIATI: polietilene. polipropilene.

7.3. Usi finali particolari

Non sono richieste misure specifiche.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Indumenti protettivi. Guanti. Occhiali di sicurezza. Evitare le esposizioni inutili.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza stagni. Standard EN 166 - Personal eye-protection. Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti. CEN : EN 340; EN 368; EN 369; EN 467

Protezione delle mani:
Norma EN 374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici. . La scelta di un guanto adeguato non dipende solo sal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo fanno diverso da un produttore all'altro. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato. I guanti comunque dopo ogni uso e nel caso di minime tracce di usura o di foratura devono essere sostituiti immediatamente. Permeation time: minimum >480min long term exposure; material / thickness [mm]: PVC: tempo di penetrazione > 480 ', spessore > 0,35 millimetri; gomma butilica: tempo di penetrazione > 480', spessore > 0,5 mm, gomma naturale: tempo di penetrazione > 480, spessore > 0,5 mm. Indossare guanti.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Evitare l'inalazione di vapori. CEN:EN 140; EN 141. Indossare una maschera

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Altre informazioni:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi immediatamente le mani e il viso dopo manipolazione del prodotto, e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio. Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e le nebbie. Tenere serparato l'abbigliamento da lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	bianco/a.
Odore	:	caratteristico/a.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non disponibile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebolizione	:	> 60 °C
Infiammabilità	:	Non infiammabile.
Proprietà esplosive	:	Nessuno/a.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto d'infiammabilità	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	non determinato
pH	:	≈ 9
Viscosità cinematica	:	ca. 7692,308 mm^2/s
Viscosità dinamica	:	ca. 10000 mPa.s Brookfield RV, spindel 5, 10 rpm, 20°C
Solubilità	:	mescolabile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	23 hPa
Pressione di vapore a 50 °C	:	Non disponibile
Densità	:	1,3 g/cm^3
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Non disponibile
Caratteristiche della particella	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriori informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi quali il monossido e il biossido di carbonio, fumi, ossidi di azoto (NOx). aldeidi. Acidi organici. Ammoniaca.

10.2. Stabilità chimica

Per quanto ci risulta, nelle normali condizioni d'uso il prodotto puro non presenta rischi particolari. Non stabilito.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota. Non stabilito.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

fumo. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (55965-84-9)	
DL50 orale ratto	457 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 1000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	660 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	1,29 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
pH: ≈ 9
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato
pH: ≈ 9
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

PipePaint	
Viscosità cinematica	ca. 7692,308 mm^2/s

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriori informazione disponibile

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (55965-84-9)	
CL50 - Pesci [1]	1,57 mg/l 96 h
CL50 - Pesci [2]	0,19 mg/l 96 h Oncorhynchus mykiss
CE50 - Crostacei [1]	0,16 mg/l 48 h
CE50 - Crostacei [2]	0,34 mg/l 48 h
CE50 - Altri organismi acquatici [2]	0,027 mg/l 72 h Scenedesmus capricornutum

12.2. Persistenza e degradabilità

PipePaint	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PipePaint	
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (55965-84-9)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-0,486

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Distruggere in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in un inceneritore autorizzato con postcombustione e depuratore di fumi. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR)	:	Non regolato
Numero ONU (IMDG)	:	Non regolato
N° ONU (IATA)	:	Non regolato
Numero ONU (ADN)	:	Non regolato
Numero ONU (RID)	:	Non regolato

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	:	Non regolato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non regolato

IMDG
Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non regolato

IATA
Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non regolato

ADN
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non regolato

RID
Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non regolato

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (IMDG)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (IATA)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (ADN)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (RID)	:	Non regolato

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:	No
Inquinante marino	:	No
Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra
Non regolato

Trasporto via mare
Non regolato

Trasporto aereo
Non regolato

Trasporto fluviale
Non regolato

Trasporto per ferrovia
Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le valutazioni della sicurezza chimica non sono state effettuate per le sostanze contenute in questa preparazione
Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:
Revisione : *. No relevant changes compared to the previous version.

Fonti di dati	:	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altre informazioni : Clausula REACH:
Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. I dati della SDS sono coerenti con i dati del CSR disponibili al momento della redazione della SDS (vedere la data di revisione e il numero di versione). DECLINAZIONE DELLA RESPONSABILITA' Le informazioni contenute nella presente SDS sono state ottenute da fonti ritenute affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa alla loro correttezza. Le condizioni o metodi di manipolazione, conservazione, uso o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e al di là della nostra esperienza. Per questa ed altre ragioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per predite, danni o spese in qualsiasi modo derivanti alla manutenzione, conservazione, uso o eliminazione del prodotto. Questa SDS è stata preparata per questo prodotto e deve essere utilizzata esclusivamente per esso. Se il prodotto viene usato come componente di un altro prodotto, questa SDS non può essere applicata. Nessuno/a.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 2 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 2
Acute Tox. 2 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 2
Acute Tox. 3 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
EUH208	Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (55965-84-9). Può provocare una reazione allergica.
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H301	Tossico se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Corr. 1C	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.